

Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)
presso il MINISTERO DELL'INTERNO

Circolare n.5/A prot. n.2565
25/5/2020

Al Sig. Capo Dipartimento dei Vigili
del Fuoco
SEDE

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili
del Fuoco
SEDE

Alle Gestioni periferiche ONA
presso i Comandi Prov.li dei Vigili del Fuoco di:

TORINO
LUCCA
LIVORNO
GROSSETO
LECCE
BARI
PESARO/URBINO
PESCARA
CUNEO
PARMA
ROMA
ROMA SCA
VERONA
LATINA
TERAMO
BOLOGNA
PISA
CATANIA
PALERMO
NAPOLI
LA SPEZIA
BRINDISI
CAGLIARI
GENOVA

OGGETTO: Riapertura delle attività ricettive presso bar, spacci e stabilimenti balneari facenti capo all'ONA – Opera Nazionale Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

L'Opera Nazionale di Assistenza sta seguendo, con la massima attenzione, le numerose prescrizioni emanate a livello nazionale, regionale e locale, per verificare le condizioni

Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

(Eretta in Ente Morale con D.P.R. 30 Giugno 1959, n. 630)
presso il MINISTERO DELL'INTERNO

necessarie utili a consentire l'utilizzo delle infrastrutture ricreative di cui all'oggetto a seguito della chiusura dovuta all'emergenza COVID-19.

L'obiettivo è quello di garantire la più scrupolosa osservanza delle misure sanitarie previste al fine di garantire la tutela giuridica delle Commissioni Provinciali ONA e dei gestori incaricati nonché, naturalmente, di tutelare la salute degli ospiti frequentatori.

Non va infatti sottovalutato il fatto che, eventuali situazioni di criticità accertate a seguito di verifiche effettuate da parte delle Autorità competenti sono, in base all'attuale quadro normativo, esclusivamente in capo alle Commissioni Provinciali e agli stessi gestori delle attività.

Alla conclusione dei lavori istruttori, si definirà una apposita circolare nella quale saranno specificate se e a quali condizioni si potrà fruire delle strutture in oggetto dandone ampia e tempestiva comunicazione a tutti i destinatari, con le consuete e ufficiali modalità.

Fino a tale momento, si invitano i Sigg. Presidenti delle Commissioni Provinciali a non intraprendere azioni unilaterali che possano essere pregiudizievoli alle future decisioni.

F.to IL PRESIDENTE

Consigliere Claudio Gorelli

(ORIGINALE AGLI ATTI)